

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** ATTUAZIONE INTERVENTI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G13430 **del** 23/09/2014

**Proposta n.** 14679 **del** 28/08/2014

**Oggetto:**

Legge Regionale n. 19/2003 e smi. - Revoca Progetto "miglioramento della condizione lavorativa dei lavoratori diversamente abili nel Comune di Anzio" presentato dal Comune di Anzio e approvato con Determinazione Dirigenziale B2096 del 15/3/2011.

OGGETTO: Legge Regionale n. 19/2003 e smi. - Revoca Progetto “miglioramento della condizione lavorativa dei lavoratori diversamente abili nel Comune di Anzio” presentato dal Comune di Anzio e approvato con Determinazione Dirigenziale B2096 del 15/3/2011.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO**

**SU PROPOSTA** del dirigente dell'Area Attuazione Interventi

### **VISTI**

- la Legge regionale n. 6 del 18/02/2002 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale n. 1 del 06/09/2002 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;
- la Legge regionale n. 19 del 25 luglio 2003 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro). Abrogazione dell'articolo 229 della legge regionale 10 maggio 2001, n. 10 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001)” e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione dirigenziale n. D3927 del 25/11/2009 di approvazione avviso pubblico in attuazione della D.G.R. 851 del 31/10/2007. "Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali”;
- la determinazione dirigenziale n. D0544 del 16/2/2010 di nomina della Commissione di valutazione per le candidature pervenute in attuazione della determinazione dirigenziale n. D3927 del 25/11/2009;
- la determinazione dirigenziale n. D2318 del 21/6/2010 con cui è stata approvata la graduatoria relativa alla prima scadenza dei progetti pervenuti in attuazione della determinazione dirigenziale n. D3927 del 25/11/2009;
- la determinazione dirigenziale n. D4129 del 7/10/2010 di sostituzione di un componente della commissione nominata con la determinazione dirigenziale n. D0544/2010;
- la determinazione dirigenziale n. B2096 del 15/3/2011 con cui è stata approvata la graduatoria relativa alla seconda scadenza dei progetti pervenuti in attuazione della determinazione dirigenziale n. D3927 del 25/11/2009;

## **ATTESO**

- che con determinazione dirigenziale n. D2822/2009 è stato affidato a Sviluppo Lazio l'incarico per la realizzazione delle attività previste dalla DGR n. 851 del 31/10/2007 avente ad oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n.19, del programma operativo triennale per il diritto al lavoro delle persone disabili" tra le quali rientrano anche le attività istruttorie e di gestione dell'avviso approvato con la citata determinazione dirigenziale n. D3927 del 25/11/2009;
- che con la citata determinazione dirigenziale n. B2096 del 15/3/2011 è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dal Comune di Anzio intitolato "progetto per il miglioramento della condizione lavorativa dei lavoratori diversamente abili nel Comune di Anzio", per un importo complessivo di € 138.250,00;

## **PRESO ATTO**

- della nota inviata da Sviluppo Lazio al Comune di Anzio e p.c. alla Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro - Prot. 10191 del 23/6/2014 avente ad oggetto: l.r. 19/2003 riscontro richiesta erogazione saldo del contributo concesso ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con det. D392/2009 con la quale si precisa:
  1. che il progetto del comune di Anzio si è concluso il 14/4/2014 così come reso noto dallo stesso Comune con nota prot. n. 16998/2014;
  2. che non è pervenuto il rendiconto delle spese certificate da un revisore contabile così come previsto all'art. 12 dell'avviso pubblico e dall'art. 3 della convenzione sottoscritta con la Regione Lazio il 11/5/2011;
  3. che non sono state presentate per l'anno 2013 e per il primo trimestre 2014 le relazioni trimestrali previste dall'art. 3 della più volte citata convenzione;
  4. che il Comune di Anzio è tenuto a fornire entro e non oltre dieci giorni dalla ricezione della nota eventuali controdeduzioni;
- della nota inviata da Sviluppo Lazio alla Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro - Prot. 11992 del 24/7/2014 con la quale si comunica il mancato rispetto dei tempi entro i quali il più volte citato Comune di Anzio avrebbe dovuto trasmettere la rendicontazione finale del progetto;

## **CONSIDERATO**

- che l'art. 3 della convenzione sottoscritta ai fini della concessione del contributo prevede, tra gli altri casi, che il mancato adempimento dell'obbligo di inviare le relazioni trimestrali sull'avanzamento del progetto, nonché l'inadempimento dell'ulteriore obbligo di presentazione del rendiconto finale certificato entro 30 gg. dalla comunicazione della conclusione del progetto, configurino violazioni tali da comportare la revoca del contributo concesso;
- che la mancanza di certificazione finale con l'allegata documentazione contabile impedisce la possibilità di procedere, come previsto sia dall'art. 12 dell'avviso che dall'art. 3 della sopracitata convenzione, alla verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute a valere sull'anticipo già erogato, pari ad € 55.300,00, poiché non si può procedere alla verifica di pertinenza, regolarità ed imputabilità delle stesse al progetto approvato;

- che l’art. 3 della convenzione prevede espressamente che “In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate [...]”;

**RITENUTO NECESSARIO** a seguito di quanto sopra esposto, procedere:

- alla revoca del contributo così come previsto all’art. 12 dell’avviso pubblico e dall’art. 3 della convenzione;
- all’avvio delle procedure volte al recupero delle somme già erogate a titolo di anticipazione, per un importo pari ad € 55.300,00;
- ad ingiungere, con il presente provvedimento, ai fini del corretto avvio delle procedure di recupero, al Comune di Anzio di restituire in adempimento spontaneo entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, la somma di € 55.300,00 con versamento diretto sul c/c dedicato intestato a Sviluppo Lazio - L.R. 19/2003 - Miglioramento condizioni lavorative Disabili – codice IBAN IT53G0521603227000000000411 con indicazione della causale “restituzione somme progetto LR 19/2003 – determinazione B2096 del 15/3/2011”. Del pagamento effettuato nei predetti termini, dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento a Sviluppo Lazio tramite PEC il cui indirizzo è: [incentivi@pec.sviluppo.lazio.it](mailto:incentivi@pec.sviluppo.lazio.it) - in mancanza di tale dimostrazione, si darà avvio al procedimento di riscossione coattiva delle somme mediante iscrizione a ruolo, senza ulteriori avvisi;

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

### **DETERMINA**

- di revocare il finanziamento del progetto approvato con dirigenziale n. B2096 del 15/3/2011 in favore del Comune di Anzio e procedere al recupero delle somme erogate;
- di ingiungere al Comune di Anzio, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, di restituire in adempimento spontaneo la somma di € 55.300,00 con versamento diretto sul c/c dedicato intestato a Sviluppo Lazio - L.R. 19/2003 - Miglioramento condizioni lavorative Disabili – codice IBAN IT53G0521603227000000000411 - con indicazione della causale “restituzione somme progetto LR 19/2003 – determinazione B2096 del 15/3/2011”. Del pagamento effettuato nei predetti termini, dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento a Sviluppo Lazio tramite PEC il cui indirizzo è [incentivi@pec.sviluppo.lazio.it](mailto:incentivi@pec.sviluppo.lazio.it);
- che in mancanza di tale dimostrazione di pagamento, si darà avvio al procedimento di riscossione coattiva delle somme dovute mediante iscrizione a ruolo, senza ulteriori avvisi;
- di notificare la presente determinazione al Comune di Anzio, nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*;

- di notificare la presente determinazione a Sviluppo Lazio che dovrà tempestivamente informare la Direzione regionale Lavoro circa l'adempimento da parte del Comune di Anzio;
- di pubblicare la presente determinazione sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sez. Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. o 120 gg. dalla avvenuta notificazione.

Il Direttore della Direzione Regionale  
(Marco Noccioli)